

Consiglio Regionale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Num. rep. A04010/152/2015

Data: 30 settembre 2015

Direzione: A04010

Acquisizione in economia mediante procedura negoziata - cottimo fiduciario, di materiale promozionale e divulgativo del Consiglio regionale e servizio di stampa tascabili “Costituzione Italiana e Statuto della Regione Piemonte”. Prenotazione impegno di spesa di € 9.360,00 o.f.c. sul cap. 13040 art. 8 esercizio finanziario 2015, per servizio di stampa n. 15.000 tascabili Costituzione e Statuto. Prenotazione impegno di spesa di € 9.760,00 o.f.c. sul cap. 13042 art. 5 esercizio finanziario 2015, per fornitura n. 10.000 quaderni personalizzati.

(omissis)

DETERMINA

1. di autorizzare, per le motivazioni descritte in premessa, l'acquisto di n. 10.000 quaderni con logo del Consiglio regionale del Piemonte e il servizio di stampa di n. 15.000 libretti-tascabili dal titolo “Costituzione della Repubblica Italiana e Statuto della Regione Piemonte”, personalizzati dal C.R. Piemonte nel contenuto e nella veste grafica, da utilizzare nel corso delle visite didattiche di Palazzo Lascaris, per facilitare la comprensione degli argomenti trattati;
2. di attivare, sulla base di quanto enunciato in premessa, una procedura negoziata mediante cottimo fiduciario, previo espletamento di due Richieste d'Offerta (RdO) allegata alla presente determinazione dirigenziale, pubblicate sul Mercato Elettronico della P.A. (MEPA), ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010, per l'affidamento delle forniture descritte;
3. di valutare, considerato l'elevato numero di soggetti presenti sul MEPA in grado di offrire il servizio richiesto, alle condizioni indicate dalla stazione appaltante, la possibilità di rivolgere ciascuna delle due Richieste d'Offerta (RdO), da pubblicare sul Mercato Elettronico della P.A. (MEPA), con capitolati tecnici dettagliati per ciascun prodotto, nel rispetto della misura 4.3.4. del Piano Triennale di prevenzione della corruzione delle strutture del Consiglio regionale del Piemonte, ad un numero limitato di ditte (minimo 20), che effettuino la consegna del materiale nella Città di Torino, iscritte per la fornitura dei quaderni al bando “Cancelleria 104/Cancelleria ad uso ufficio e didattico – quaderni e ricambi” e al bando “Cancelleria 104/Cancelleria ad uso ufficio e didattico – stampati tipografici” per i libretti-tascabili, selezionate con il portale internet Bli.it in modo casuale tra le ditte presenti sul MEPA;
4. di dare atto che le forniture saranno formalizzate attraverso il “documento di stipula”, che verrà prodotto automaticamente dalla piattaforma del Mercato Elettronico e che tale documento si riterrà validamente perfezionato al momento della sottoscrizione digitale del Punto Ordinante;
5. di dare atto che le obbligazioni a carico dell'Ente, nascenti dal presente atto, si riferiscono all'anno 2015, con scadenza alla fine dello stesso e saranno pertanto esigibili da parte dei beneficiari nel corso dell'esercizio finanziario 2015;
6. di procedere alla prenotazione dell'impegno di spesa presunto di € 8.000,00 + IVA 22% (€ 9.760,00 ofc) sul cap. 13042 art. 5 esercizio finanziario 2015 per l'acquisto di n. 10.000 quaderni con logo del Consiglio regionale del Piemonte ed € 9.000,00 + IVA 4% (€ 9.360,00 ofc) sul cap. 13040 art. 8 esercizio finanziario 2015 per l'acquisto di n. 15.000 libretti-tascabili dal titolo “Costituzione della Repubblica Italiana e Statuto della Regione Piemonte”, personalizzati nel

contenuto e nella veste grafica, in base alle indicazioni dettagliate nella RdO pubblicata sul MEPA, impegni di spesa che verranno trasformati contabilmente in effettivi, con apposita determinazione di aggiudicazione, una volta individuate le ditte aggiudicatrici;

7. di rendere atto che i fornitori sono tenuti, per gli effetti ed ai sensi dell'articolo 3 della legge 136/2010, a ottemperare agli obblighi previsti.

Il Direttore
Domenico Tomatis

Allegati 1 e 2



CL. 1.20.3/8/2015 A

OGGETTO: RdO per stampa e fornitura di n. 15.000 copie del tascabile "Costituzione della Repubblica Italiana e Statuto della Regione Piemonte".

In riferimento alla presente Richiesta di Offerta (RdO) per la stampa e fornitura di n. 15.000 copie del tascabile "Costituzione della Repubblica Italiana e Statuto della Regione Piemonte", da distribuire agli studenti in visita a Palazzo Lascaris, si comunica che la fornitura dovrà avere le seguenti caratteristiche:

Art. 1 - Oggetto del servizio

Fornitura **n. 15.000 copie del tascabile** "Costituzione della Repubblica Italiana e Statuto della Regione Piemonte".

Art. 2 - Caratteristiche del servizio

Lo svolgimento del servizio consiste nella:

Stampa e fornitura di n. 15.000 copie del tascabile di cui all'art. 1.

Formato tascabile: 120 x 168 mm

Copertina: carta patinata opaca da g. 350 - stampa 4/0 - plastificazione lucida; grafica di copertina fornita dalla stazione appaltante.

Pagine: max. n. 122 interne, carta uso mano senza legno - gr. 70/mq - stampa 1+1; impaginazione ad opera del committente con testi in formato Word e PDF.

Bozza e Prototipo: fornitura alla stazione appaltante, da parte dell'aggiudicatario, di bozza del tascabile in formato pdf e se possibile di prototipo cartaceo per opportune verifiche prima della stampa definitiva.

Confezione: brossura cucita.

Imballo: in scatole a più copie.

Foto campione del prodotto allegata alla RdO.

La **fornitura** dovrà essere effettuata **entro** la fine del **mese di novembre 2015**, a seguito di accettazione della lettera d'ordine emessa dal Consiglio regionale ed inviata, via fax o tramite PEC.

consegna: materiale confezionato in scatole, con indicazione del prodotto e del numero di copie in esse contenuto.

Art. 3 - Durata del servizio

L'obbligazione a carico dell'Ente, nascente dalla sottoscrizione del contratto, si riferisce all'anno 2015, con scadenza alla fine dello stesso e sarà pertanto esigibile da parte del beneficiario nel corso dell'esercizio finanziario 2015.

Art. 4 - Importo del servizio

L'importo non dovrà superare la cifra complessiva di €. 9.000,00 esclusa IVA agevolata **al 4%**, già comprensivo di uno sconto dell'1% operato quale esonero del versamento del deposito cauzionale previsto dall'art. 37 della L.R. 23/1/1984, n. 8.

Art. 5 - Aggiudicazione con il metodo del prezzo più basso

La gara si svolgerà mediante cottimo fiduciario su piattaforma M.E.P.A. e l'affidamento avverrà alla Ditta che presenterà l'offerta con il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del decreto legislativo 163/2006.

Art. 6 - Gestione delle offerte anomale

La stazione appaltante esaminerà con particolare attenzione le offerte che il Sistema di e-Procurement per le Amministrazioni M.E.P.A. ha segnalato come anomale, con la facoltà di escluderle se, sulla base di una puntuale valutazione tecnica e a seguito di contraddittorio con la ditta interessata, finalizzato a chiarire il contenuto dell'offerta, gli indizi di anomalia dovessero essere confermati. In caso contrario, le offerte segnalate come anomale, verranno prese in considerazione al pari delle altre.

Art. 7 - Modalità di ordine e di consegna del materiale

I Tascabili dovranno essere consegnati presso il magazzino URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico), Via Arsenale, 14 (piano seminterrato);
Referente: Fabrizio De Pascale - tel. 011-5757315.

Art. 8 - Modalità di pagamento

Il pagamento del corrispettivo è subordinato all'emissione di regolari fatturazioni elettroniche, nonché al nulla osta della Direzione Comunicazione istituzionale dell'Assemblea regionale che verificherà, a tale proposito, la rispondenza dei prodotti a quanto previsto dal presente capitolato.

Qualora non sia effettuato il pagamento della prestazione, per causa imputabile al Consiglio regionale, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura degli interessi legali.

Art. 9 - Cessione del contratto

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto.

Art. 10 - Clausola del Pantouflage

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo n. 165/2001, l'aggiudicatario, nel sottoscrivere il contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del Consiglio regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del medesimo soggetto privato aggiudicatario.

Si rammenta che la sanzione indicata dall'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo n. 165/2001 prevede la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi attribuiti dalla ditta privata all'ex dipendente pubblico in violazione del divieto contenuto nel sopraccitato d.lgs. 165/2001, nonché l'incapacità negoziale nei confronti della p.a. per la durata di tre anni in capo ai privati incorso nel divieto sopra indicato.

Art. 11 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia" e s.m.i.

L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Le comunicazioni sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del DPR 28/12/2000, n. 445 e s.m.i.

La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza i termini di pagamento si intendono sospesi.

La stazione appaltante risolve il contratto anche in presenza di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 e s.m.i.

L'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Art. 12 - Penalità

In caso di violazione di lieve entità e - comunque - nel caso di non puntuale rispetto del presente capitolato, il Consiglio regionale, dopo aver comunicato formale contestazione al fornitore, il quale ha facoltà di fornire proprie controdeduzioni entro il termine indicato nell'atto di contestazione medesimo, può comminare specifiche penali. In particolare si applicherà la penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo nella consegna.

Art. 13 - Risoluzione del contratto

E' facoltà del Consiglio regionale procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C., con riserva di risarcimento dei danni in caso d'inosservanza reiterata e di particolare gravità delle disposizioni di legge, di regolamento, nonché del presente capitolato, purché accertata dagli organi competenti.

È comunque causa di risoluzione del contratto:

- a) Inadempimento del fornitore e agli obblighi assunti contrattualmente;
- b) Scioglimento o liquidazione della società appaltatrice, cessazione dell'attività, fallimento o altre procedure concorsuali a carico della medesima;
- c) Sopravvenuta carenza dei requisiti di partecipazione alla RdO.

Art. 14 - Definizione delle controversie e foro giurisdizionale competente

Qualora, a seguito di contestazioni del fornitore nell'esecuzione del contratto, l'importo economico controverso sia non inferiore al 10 per cento dell'importo contrattuale originario le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 240 del d.lgs. 163/2006.

Qualora le parti non raggiungessero l'accordo e in ogni altro caso, per ogni effetto del presente contratto, si riconosce per ogni controversia la competenza del Foro di Torino, ai sensi dell'art. 47 del C.C. e dell'art. 30 del C.P.C.

Art. 15 - Rinvio ad altre disposizioni normative

La ditta appaltatrice sarà tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e in genere di tutte le prescrizioni che siano o che saranno emanate dai pubblici poteri in relazione al presente appalto.

In particolare si intendono richiamate le seguenti norme:

D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163

DPR 5 ottobre 2010 n. 207

R.D. 18 novembre 1923, n. 2440

R.D. 23 maggio 1924, n. 827

Codice Civile

L.R. 23/1/84 n. 8 e s.m.i.

D.C.R. 29 gennaio 2002 n. 221 (Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale)

DUP del Consiglio regionale del Piemonte n. 15 del 05/02/2015 "Adozione dell'Aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) delle strutture del Consiglio regionale del Piemonte e dell'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Consiglio regionale del Piemonte. Anni 2015-2017."

Il Dirigente
Daniela Bartoli



DPF/



CL. 1.20.3/8/2015A

OGGETTO: RdO per l'acquisto di n. 10.000 quaderni C.R. Piemonte.

In riferimento alla presente Richiesta di Offerta (RdO) per l'acquisto di quaderni, da distribuire agli studenti in visita a Palazzo Lascaris, si comunica che la fornitura dovrà avere le caratteristiche di seguito elencate.

Art. 1 - Oggetto del servizio

Fornitura n. 10.000 quaderni con logo del Consiglio regionale del Piemonte.

Art. 2 - Caratteristiche del servizio

Lo svolgimento del servizio consiste nella fornitura di n. 10.000 quaderni da personalizzare con testi e loghi forniti dal Settore Comunicazione del Consiglio regionale del Piemonte:

Formato: 15x21 cm;

Pagine: 60 fogli del peso di 70 gr/mq, quadrettati da mm 5;

Prima di Copertina: stampa 4 colori su carta patinata opaca da 250 gr/mq - plastificazione lucida, grafica di copertina fornita dalla stazione appaltante;

Seconda di Copertina: stampa bianco/nero, plastificazione lucida, testo e grafica forniti dalla stazione appaltante.

Terza di Copertina: stampa bianco/nero, plastificazione lucida, testo e grafica forniti dalla stazione appaltante.

Quarta di Copertina: stampa 4 colori su carta patinata opaca da 250 gr/mq - plastificazione lucida, grafica fornita dalla stazione appaltante;

Rilegatura con spirale metallica che consenta di girare agevolmente le pagine;

Foto campione del prodotto allegata alla RdO.

La **fornitura** dovrà essere effettuata **entro** la fine del **mese di novembre 2015**, a seguito di accettazione della lettera d'ordine emessa dal Consiglio regionale ed inviata, via fax o tramite PEC.

consegna: materiale confezionato in scatole, con indicazione della tipologia del prodotto e quantità in esse contenuto.

Art. 3 - Durata del servizio

L'obbligazione a carico dell'Ente, nascente dalla sottoscrizione del contratto, si riferisce all'anno 2015, con scadenza alla fine dello stesso e sarà pertanto esigibile da parte del beneficiario nel corso dell'esercizio finanziario 2015.

Art. 4 - Importo del servizio

L'importo non dovrà superare la cifra complessiva di €. 8.000,00 esclusa IVA al 22%, già comprensivo di uno sconto dell'1% operato quale esonero del versamento del deposito cauzionale previsto dall'art. 37 della L.R. 23/1/1984, n. 8.

Art. 5 - Aggiudicazione con il metodo del prezzo più basso

La gara si svolgerà mediante cottimo fiduciario su piattaforma M.E.P.A. e l'affidamento avverrà alla Ditta che presenterà l'offerta con il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del decreto legislativo 163/2006.

Art. 6 - Gestione delle offerte anomale

La stazione appaltante esaminerà con particolare attenzione le offerte che il Sistema di e-Procurement per le Amministrazioni M.E.P.A. ha segnalato come anomale, con la facoltà di escluderle se, sulla base di una puntuale valutazione tecnica e a seguito di contraddittorio con la ditta interessata, finalizzato a chiarire il contenuto dell'offerta, gli indizi di anomalia dovessero essere confermati. In caso contrario, le offerte segnalate come anomale, verranno prese in considerazione al pari delle altre.

Art. 7 - Modalità di ordine e di consegna del materiale

Il materiale dovrà essere consegnato presso il magazzino URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico), Via Arsenale, 14 (piano seminterrato);
Referente: Fabrizio De Pascale - tel. 011-5757315.

Art. 8 - Modalità di pagamento

Il pagamento del corrispettivo è subordinato all'emissione di regolare fatturazione elettronica, nonché al nulla osta della Direzione Comunicazione istituzionale dell'Assemblea regionale che verificherà, a tale proposito, la rispondenza del prodotto a quanto previsto dal presente capitolato.

Qualora non sia effettuato il pagamento della prestazione, per causa imputabile al Consiglio regionale, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura degli interessi legali.

Art. 9 - Cessione del contratto

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto.

Art. 10 - Clausola del Pantouflage

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo n. 165/2001, l'aggiudicatario, nel sottoscrivere il contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del Consiglio regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del medesimo soggetto privato aggiudicatario.

Si rammenta che la sanzione indicata dall'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo n. 165/2001 prevede la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi attribuiti dalla ditta privata all'ex dipendente pubblico in violazione del divieto contenuto nel sopraccitato d.lgs. 165/2001, nonché l'incapacità negoziale nei confronti della p.a. per la durata di tre anni in capo ai privati incorso nel divieto sopra indicato.

Art. 11 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia" e s.m.i.

L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Le comunicazioni sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del DPR 28/12/2000, n. 445 e s.m.i.

La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza i termini di pagamento si intendono sospesi.

La stazione appaltante risolve il contratto anche in presenza di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 e s.m.i.

L'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Art. 12 - Penalità

In caso di violazione di lieve entità e - comunque - nel caso di non puntuale rispetto del presente capitolato, il Consiglio regionale, dopo aver comunicato formale contestazione al fornitore, il quale ha facoltà di fornire proprie controdeduzioni entro il termine indicato nell'atto di contestazione medesimo, può comminare specifiche penali. In particolare si applicherà la penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo nella consegna.

Art. 13 - Risoluzione del contratto

E' facoltà del Consiglio regionale procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C., con riserva di risarcimento dei danni in caso d'inosservanza reiterata e di particolare gravità delle disposizioni di legge, di regolamento, nonché del presente capitolato, purché accertata dagli organi competenti.

È comunque causa di risoluzione del contratto:

- a) Inadempimento del fornitore e agli obblighi assunti contrattualmente;
- b) Scioglimento o liquidazione della società appaltatrice, cessazione dell'attività, fallimento o altre procedure concorsuali a carico della medesima;
- c) Sopravvenuta carenza dei requisiti di partecipazione alla RdO.

Art. 14 - Definizione delle controversie e foro giurisdizionale competente

Qualora, a seguito di contestazioni del fornitore nell'esecuzione del contratto, l'importo economico controverso sia non inferiore al 10 per cento dell'importo contrattuale originario le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 240 del d.lgs. 163/2006.

Qualora le parti non raggiungessero l'accordo e in ogni altro caso, per ogni effetto del presente contratto, si riconosce per ogni controversia la competenza del Foro di Torino, ai sensi dell'art. 47 del C.C. e dell'art. 30 del C.P.C.

Art. 15 - Rinvio ad altre disposizioni normative

La ditta appaltatrice sarà tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e in genere di tutte le prescrizioni che siano o che saranno emanate dai pubblici poteri in relazione al presente appalto.

In particolare si intendono richiamate le seguenti norme:

D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163

DPR 5 ottobre 2010 n. 207

R.D. 18 novembre 1923, n. 2440

R.D. 23 maggio 1924, n. 827

Codice Civile

L.R. 23/1/84 n. 8 e s.m.i.

D.C.R. 29 gennaio 2002 n. 221 (Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale)

DUP del Consiglio regionale del Piemonte n. 15 del 05/02/2015 "Adozione dell'Aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) delle strutture del Consiglio regionale del Piemonte e dell'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Consiglio regionale del Piemonte. Anni 2015-2017."

Il Dirigente
Daniela Bartoli

/DPF